



## VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilatredici, il giorno dodici del mese di settembre, alle ore 15.00, presso la "Sala Consiliare" della Rocca dei Rettori, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del Giorno dell'Assemblea

1. *Presenza d'atto Verbale seduta precedente;*
2. *Autorizzazione gara d'appalto smaltimento FUTS;*
3. *Monitoraggio gestione siti eco balle ed ex discariche.*

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Avv. Giovanni Zarro, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante la Sig.ra Rita Moschella, che, previa approvazione del Socio Unico, accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 15,00:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale;
- è presente l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Commissario pro-tempore Prof. Aniello Cimitile;
- è presente l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Avv. Giovanni Zarro;

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente, inoltre, constata e fa constatare che assistono ai lavori assembleari:

- L'ing. Liliana Monaco - Direttore Tecnico della Samte;
- Il Dott. Claudio Uccelletti - Collaboratore preposto alla cura degli atti di competenza dell'area amministrativa della Società;
- Il dr. Elio Mendillo - Commercialista;
- L'ing. Gennaro Fusco - Dirigente Provincia;
- L'arch. Nazzareno Scocca - Ufficio Tecnico Samte.

Il Presidente passa, pertanto, all'illustrazione dell'Ordine del Giorno.

Sul primo punto posto all'Ordine del Giorno:

1. *Presenza d'atto Verbale seduta precedente;*

Prende la parola il Presidente che in via formale chiede all'Assemblea la presa d'atto del verbale relativo alla precedente seduta assembleare.



L'assemblea all'unanimità prende atto del Verbale di Assemblea relativo alla precedente seduta assembleare del 04 luglio 2013.

Si passa alla discussione del secondo punto posto all'ordine del giorno:

**2. Autorizzazione gara d'appalto smaltimento FUTS;**

Prende la parola il Presidente il quale comunica all'Assemblea la necessità di l'autorizzazione all'avvio delle procedure di affidamento del servizio di smaltimento della FUTS, vista l'intervenuta normativa che rimanda al 31.12.2013 il passaggio in capo ai Comuni del servizio integrato della gestione dei rifiuti.

Prende la parola il D.T., ing. Liliana Monaco illustrando l'intento Sante di avere un vantaggio economico dividendo il servizio trasporto dal servizio di smaltimento della FUTS , in quanto è in essere un contratto che prevedeva il trasporto alla discarica di Sant'Arcangelo Trimonte od anche altri siti con costi vantaggiosi.

Sino al 31 dicembre le quantità stimate di produzione della FUTS sono pari a 7.000 tonnellate e considerando i lunghi tempi per l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica si è proceduto alla manifestazione di interesse atto a ricercare operatori economici interessati a garantire il servizio di smaltimento in ambito nazionale di frazione umida tritovagliata stabilizzata, codice CER 19.05.01. Inoltre nella richiesta di offerta che verrà inviata ai sei operatori ammessi sarà indicato il costo massimo di smaltimento unitario stabilito in € 118,00 a tonnellata.

Dopo breve discussione, l'Assemblea

**DELIBERA**

Sul **secondo punto** posto all'Ordine del Giorno:

- Di autorizzare l'avvio delle procedure di affidamento del servizio di smaltimento di FUTS codice CER 19.05.01.

Si passa alla discussione del terzo punto posto all' O.d.G.:

**3. Monitoraggio gestione siti eco balle ed ex discariche;**

Il Presidente invita l'ing. Gennaro Fusco ad illustrare la proposta tecnico/economica presentata dal Marsec.

L'ing. Fusco comunica che, a seguito del verificarsi di diversi incendi che hanno interessato il sito di stoccaggio di ecoballe in località Toppa Infuocata di Fragneto Monforte e vista l'urgenza di attivare un presidio di sorveglianza presso tale sito, è stata richiesta una proposta progettuale al Marsec.

u  
c





Il Commissario, dopo breve lettura della proposta progettuale rileva che l'installazione di telecamere non sia un sistema valido, occorrono tecnologie più avanzate, miniaturizzate.

L'ing. Fusco chiederà al Marsec una soluzione alternativa eventualmente con l'utilizzo di microcamere.

Il Commissario ritiene necessaria da parte del Marsec una proposta di messa in sicurezza anche dello STIR di Casalduni.

Dopo breve discussione, l'Assemblea

#### **DELIBERA**

Sul **terzo punto** posto all'Ordine del Giorno:

- Di chiedere una nuova proposta di monitoraggio del sito di Fragneto Monforte con l'utilizzo di tecnologie più avanzate al Marsec, oltre una proposta di messa in sicurezza dello STIR di Casalduni

Prende la parola il Presidente informando che la Samte ha una contabilità a parte per la gestione dei siti di Fragneto e Casalduni, già rendicontato alla Fibe fino al 30 giugno 2013.

Il Commissario chiede se tale richiesta abbia avuto un riscontro da parte della Fibe.

Il Presidente informa che non ci sono stati riscontri.

Il Commissario chiede di sollecitare il custode giudiziario a fare richiesta all'Autorità Giudiziaria per la rimozione delle ecoballe stoccate a Fragneto. Informa i presenti che il 24 p.v. ci sarà un incontro con il Ministro dell'Ambiente.

Informa, inoltre, di aver chiesto un incontro, con data da definire, con Dell'Acqua alla presenza di Tecnico, individuato nell'ing. Monaco ed un Amministrativo.

Il Dott. Uccelletti si rende disponibile a presenziare a tale incontro.

Il Commissario comunica di volerli pensare.

Il Presidente ricorda il protocollo d'intesa Provincia/Samte, con il quale la Provincia si è fatta carico delle operazioni di prelievo del percolato e delle operazioni necessarie alla caratterizzazione dei siti e delle ex discariche la cui "titolarità" è stata trasferita alla Provincia.

A tal proposito il D.T. presenta un preventivo di spesa, per le attività strettamente necessarie alla salvaguardia delle matrici ambientali dei suddetti siti ed ex discariche, relativo al secondo semestre 2013 pari a c.a. € 440.000,00.

M



Il Commissario evidenzia che nel bilancio della Provincia ne sono previsti € 300.000,00.  
Prende la parola il dott. Mendillo indicando che la Provincia può addebitare la differenza pari ad € 140.000,00 a Samte e Samte può trasferirla in tariffa di conferimento, in quanto il costo per il 2013 relativo all'espletamento di tutte le attività è stimato in via provvisoria e salvo conguaglio successivo.

Il Commissario ritiene che piccoli ritocchi si possono fare sulla tariffa.

Il dott. Mendillo chiarisce, come si evince dalla semestrale in formazione, che l'attuale tariffa, comunque copre pienamente i costi, in quanto l'esecuzione al 30 agosto si chiude con un risultato che sicuramente presenta un margine positivo che allo stato è provvisoriamente quantificabile in € 1.200.000,00, derivante dai minor costi di gestione consuntivati rispetto al precedente esercizio. Appena pronta la semestrale verrà richiesta un'assemblea straordinaria per l'aumento del Capitale Sociale della Samte.

Il Presidente informa del drammatico rapporto con EcoAmbiente e se non dovesse pagare sarà costretto ad eseguire precetto ed atto di pignoramento.

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 16:10.

Del che è verbale.

Il Presidente

Il Segretario